



ORDINE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI  
DELLA PROVINCIA DI VITERBO



**epap** ENTE DI PREVIDENZA ED  
ASSISTENZA **PLURICATEGORIALE**

[Senza titolo]

*Ministero della Giustizia*



FEDERAZIONE ORDINI  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI  
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA



*Ministero della Giustizia*



## **Organizzazione e gestione dello studio professionale**



**FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI**

**Giorgio Uliana - Alberto Cardarelli**

## Welfare attivo

Il mondo delle professioni (e non solo) ha subito una profonda trasformazione legata ad economie di grande scala, accelerazioni tecnologiche, mutazioni sociali e, non ultimo, l'evento pandemico COVID 19

## LE PROFESSIONI DEVONO ADEGUARSI PER ESSERE ADEGUATE AD UN MERCATO PIU' COMPETITIVO ED IN PIENA EVOLUZIONE

Dal WELFARE al WORKFARE: non più (o non solo) azioni di assistenza ma bensì di sostegno al lavoro ed accesso al credito.

LISBONA 2000 - WELFARE ATTIVO:  
MODELLO SOCIALE EUROPEO PER GUIDARE LE  
POLITICHE DI SOSTEGNO AGLI INDIVIDUI, IN  
SEGUITO ALLA TRASFORMAZIONE DEI LORO  
BISOGNI, DELLE LORO ASPETTATIVE E DEI RISCHI  
SOCIALI

**Accompagnamento sul mercato del lavoro,  
Conciliazione famiglia-lavoro  
Formazione, anche continua.**

**Le azioni di sostegno** al lavoratore si spostano **dall'emergenza e dal bisogno** (senza comunque abbandonare tali concetti) alla **quotidianità del lavoro e del benessere individuale**, cercando di anticipare il bisogno stesso grazie all'aumento delle capacità di produrre reddito (MODELLO PRO-ATTIVO)

## Welfare attivo

- Interviene sull'empowerment professionale tecnico e culturale dell'iscritto aiutandolo a produrre più reddito
- Non è legato al bisogno immediato ed è finalizzato ad evitare situazioni di prossimità
- E' strutturato (si associa a più eventi nella vita dell'iscritto)

## Welfare di assistenza

- Interviene sul reddito colmandone i gap dovuti ad eventi straordinari
- Legato al bisogno e, più nello specifico, a situazioni di prossimità
- Non strutturato (si associa ad eventi puntuali della vita dell'iscritto)



## Welfare attivo: gli obiettivi

### Primo livello

Orientare le strategie non solo per l'individuazione di contributi per sostenere le spese del libero professionista, ma anche per le azioni rivolte ad una **maggiore consapevolezza del sistema previdenziale**, che favoriscano la **visibilità presso gli utenti della professione**, che promuovano i contatti con gli stakeholder, che finalizzino un sussidio economico al lavoro e alla genesi di un nuovo lavoro, che **agevolino l'inserimento del professionista nel mercato del lavoro**.

### Secondo livello

Alimentare redditi e di riflesso le pensioni e di produrre al contempo un costante **maggiore gettito anche del contributo integrativo**, così da destinare - in un circolo virtuoso autorigenerante - **nuove risorse economiche per nuove attività di sostegno e attivazione**.



## IL SISTEMA DELLE CASSE PRIVATE E LE POLITICHE DI WELFARE ATTIVO



## IL SISTEMA DELLE CASSE PRIVATE E LE POLITICHE DI WELFARE ATTIVO



### Costituzione Italiana

#### PARTE 1

### Diritti e doveri dei cittadini

## Articolo 38

Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.

I **lavoratori** hanno diritto che siano preveduti ed assicurati **mezzi adeguati alle loro esigenze di vita** in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, *disoccupazione involontaria*.

Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale

Ai compiti previsti in questo articolo **provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato**.

L'assistenza privata è libera.

## IL SISTEMA DELLE CASSE PRIVATE E LE POLITICHE DI WELFARE ATTIVO

### DECRETO LEGGE N. 76 DEL 28.06.2013



1. interventi di **promozione e sostegno al reddito dei professionisti**



2. interventi di **assistenza in favore degli iscritti**



3. funzioni di **promozione e sostegno dell'attività professionale** anche nelle forme societarie previste dall'ordinamento vigente



Gli interventi devono rientrare nei **limiti dei risparmi aggiuntivi derivanti dalla razionalizzazione e riduzione della spesa per consumi intermedi** e nel rispetto dell'equilibrio finanziario (spending review).

## IL SISTEMA DELLE CASSE PRIVATE E LE POLITICHE DI WELFARE ATTIVO

### LEGGE 22 MAGGIO 2017, n. 81

Emanazione di un decreto legislativo abilitante gli enti privati di previdenza ad assumere, fra le altre, iniziative, anche altre prestazioni sociali, finanziate da apposita contribuzione, con particolare riferimento agli iscritti che abbiano subito una **significativa riduzione del reddito professionale per ragioni non dipendenti dalla propria volontà o che siano stati colpiti da gravi patologie**.



Ammessa gestione con **finanziamento specificamente destinato alla protezione del lavoratore autonomo**. Gran parte delle misure contenute nella suddetta legge sono rivolte a **rafforzare la capacità reddituale** attraverso incentivi fiscali e servizi (per la prima volta previsti anche per i lavoratori autonomi) introducendo **norme di tutela lavoristica e di ampliamento del mercato dei professionisti**. Riconosciuta equiparazione dei **liberi professionisti alle piccole e medie imprese**.



Intervenuta scadenza del termine (14 giugno 2018) della delega, e dunque **mancata attuazione legislativa**.





## IL SISTEMA DELLE CASSE PRIVATE E LE POLITICHE DI WELFARE ATTIVO

Più casse hanno recentemente modificato il proprio statuto includendo, tra le finalità dell'Ente, la possibilità di **attuare forme di interventi di welfare volte alla promozione e alla formazione dei propri iscritti e al sostegno al reddito dei professionisti, all'ingresso dei giovani professionisti nel mercato del lavoro delle professioni.**

Altre casse operano attraverso le proprie fondazioni



**cassa italiana previdenza  
e assistenza geometri**



# Statuto dell'EPAP

*Approvato con decreto interministeriale 18 dicembre 2019*

## Art. 3 – Scopi

1 L'Ente attua la tutela previdenziale a favore degli iscritti, dei loro familiari e superstiti, secondo

2 L'Ente concorre inoltre alla realizzazione di forme pensionistiche complementari

2 bis L'Ente deve provvedere alle forme di assistenza obbligatoria a favore degli iscritti attuando principi di mutua assistenza e solidarietà.

3 L'Ente può promuovere forme di assistenza facoltativa e di welfare nei limiti delle disponibilità di bilancio, trattamenti volontari di previdenza e di assistenza sanitaria integrativi

3bis. **L'Ente** nell'attuare gli interventi assistenziali e di welfare **può realizzare iniziative volte a promuovere l'attività professionale e la formazione degli iscritti**; promuovere iniziative che **sostengono il reddito dei professionisti e favoriscono i giovani professionisti nell'ingresso al mercato del lavoro e delle professioni**, all'uopo **utilizzando** il "Fondo contributo di solidarietà" di cui al successivo art. 18, comma 4 integrato dalle **risorse derivanti dagli ulteriori e aggiuntivi risparmi di gestione** di cui all'art. 10 bis della legge 9 agosto 2013 n. 99.

## EPAP ed il lavoro delle commissioni

Con deliberazione n. 8 assunta in data 13 ottobre 2020, il Consiglio di Indirizzo Generale ha istituito, ai sensi dell'art. 7, comma 6, lettera k) dello Statuto, 6 (sei) commissioni di lavoro così articolate:

**I Commissione – Piano programmatico, statuto e regolamenti**  
**Referente: Carlo Cassaniti**

**II Commissione – Indirizzi di Gestione economica (bilancio e semplificazione)**  
**Referente: Piero Lo Nigro**

**III Commissione – Investimenti, disinvestimenti e indirizzi in materia di Gestione finanziaria**  
**Referente: Giuseppe D'Oronzo**

**IV Commissione – Assistenza**  
**Referente: Francesco di Bella**

**V Commissione – Sviluppo della professione, società, welfare attivo, giovani**  
**Referente: Giorgio Uliana**

**VI Commissione – Previdenza, evasione/elusione**  
**Referente: Egidio Grasso**

## Perché la formazione

La formazione degli iscritti, intesa come mezzo per implementare le capacità imprenditoriali e di valorizzazione sul mercato attraverso l'aumento ( qualitativo e quantitativo) delle competenze **è elemento centrale nei processi di welfare attivo, specificatamente declinato come sostegno alla professione.**



## Quali competenze

**Hard skill:** riassumibili in livello e titolo di studio, conoscenza di lingue straniere, conoscenze digitali, esperienze professionali e spirito di analisi e sintesi;

**Soft skill:** cioè senso dell'efficacia, della comunicazione e del team, flessibilità ed adattabilità, creatività e fantasia;

**New skill:** cioè le “competenze del futuro”, consistenti in abilità tecniche, la programmazione e la progettazione della tecnologia 4.0 e della user experience, il problem solving, le competenze relazionali e il coordinamento del team.

**SONO TUTTE COMPETENZE TRASVERSALI**

## Soft skills

Le soft skills sono **competenze che vengono sviluppate nel corso della propria vita**, anche se non necessariamente nel contesto lavorativo o accademico: si tratta, infatti, di requisiti che hanno a che fare con il **carattere del lavoratore** (nel caso in oggetto del professionista iscritto). Esse potrebbero essere definite come le **competenze naturali che possono essere applicate a diversi settori ed essere sfruttate in vari contesti lavorativi e di mercato.**



Rientrano nel concetto di “formazione trasversale”, che è “indipendente dalla specifica qualifica o da uno specifico settore di appartenenza, e riguarda **tematiche comuni, competenze di base ed elementi di carattere relazionale e comunicativo che sono funzionali allo svolgimento di qualunque attività professionale**”.

Si tratta di competenze che, in tempi neanche troppo passati, venivano semplicemente considerate “innate”, e che invece, al di là di tale preconcetto, possono anche essere “**allenate**”, permettendo sia di migliorare la propria “**predisposizione naturale**”, sia di inserire nuove skills nel proprio portafoglio di competenze



POSSIBILE CHE, IN UN'EPOCA IN CUI SI PUÒ FARE QUALSIASI COSA ONLINE...  
...PER AVERE UNA DISCRETA FORMA FISICA CI SI DEBBA ANCORA ALLENARE?



## FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

### I confini dei temi trattati

La formazione professionale nell'ambito delle Hard Skill è stata traluardata concentrando l'analisi su temi di tipo **trasversale**, rispettando cioè il concetto di **privilegiare i temi prioritari sulla imprenditorialità degli iscritti**; pertanto l'insieme degli argomenti valutati è stato suddiviso nei seguenti macro-ambiti:



**La Consapevolezza Lavorativa**

**La Consapevolezza Economico-Fiscale**



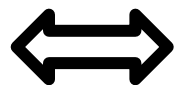
## LA CONSAPEVOLEZZA LAVORATIVA





Un quadro sintetico delle tematiche ricadenti nel macro ambito “**consapevolezza lavorativa**” nel quale si ritiene che sia necessario approfondire la conoscenza:

- **L'avvio dell'attività professionale**
- **L'attività professionale singola, associata (le varie forme), le collaborazioni**
- **La gestione e valorizzazione delle risorse umane**
- **La gestione dei rapporti esterni (clientela, Pubblica amministrazione, altri professionisti)**
- **Gli ammortizzatori sociali per lo studio professionale**
- **Le piattaforme telematiche**
- **Salute e sicurezza sul lavoro**
- **Il rischio nell'esercizio dell'attività professionale**



## L'AVVIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE



# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## L'AVVIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE

L'avvio dell'attività professionale è certamente **uno dei momenti più difficili ed al contempo importanti** della vita professionale, e non solo, degli iscritti.

Fornire un supporto a carattere formativo in tale fase così complessa è oltre che uno strumento fondamentale per il giovane professionista, anche occasione di **attrazione** e **fidelizzazione** da parte dell'Ordine.

## L'ATTIVITA' PROFESSIONALE SINGOLA, ASSOCIATA (LE VARIE FORME), LE COLLABORAZIONI



## **ATTIVITA' PROFESSIONALE SINGOLA, ASSOCIATA (LE VARIE FORME), COLLABORAZIONI**

### **ATTIVITA' SINGOLA – STUDIO ASSOCIATO**

**Vantaggi** della attività professionale svolta in modo singolo rispetto all'attività associata:

**Autonomia - Flessibilità lavorativa - Minore complessità gestionale**

**Svantaggi** della attività professionale svolta in modo singolo rispetto all'attività associata :

**Maggiori difficoltà all'avvio – Minori Economie - Monodisciplinarietà**

**Minori sinergie professionali - Maggiori difficoltà a seguire le evoluzioni del mercato**

### **ATTIVITA' PROFESSIONALE SINGOLA, ASSOCIATA (LE VARIE FORME), COLLABORAZIONI**

**Fornire un supporto** soprattutto a carattere formativo, su tali argomenti ha, per l'Ordine (e soprattutto per i propri iscritti), una importanza determinante:

- i dati economici, in generale, dimostrano un reddito medio superiore per gli iscritti che operano in forma associata;
- le recenti crisi hanno dimostrato una **maggiore resilienza** degli studi associati rispetto a quelli singoli;
- l'attività in forma associata, potenzialmente permette di conservare all'interno del perimetro territoriale il **pacchetto di clientela** al momento del **passaggio generazionale** (che nello studio associato non è mai per il 100% dei soci ma sempre frazionato nel tempo) che altrimenti, nel caso del singolo, rischia di andare disperso verso altre professioni (e quindi ad altre casse).

## **ATTIVITA' PROFESSIONALE SINGOLA, ASSOCIATA (LE VARIE FORME), COLLABORAZIONI**

### **LA SOCIETA' DI INGEGNERIA, TRA PROFESSIONISTI, DI PROFESSIONISTI**

L'ordinamento giuridico permette l'esercizio della professione in forma societaria nelle società di ingegneria, le società di professionisti e le società tra professionisti, queste ultime normate dalla legge n. 183/2011.

#### **Società di Ingegneria**

Devono avere come presupposto la costituzione in forma di società di capitali (società per azioni, società in accomandita per azioni e società a responsabilità limitata) ovvero nella forma di società cooperative a compagine mista (soci professionisti e non professionisti) ed avere nell'oggetto sociale attività professionali regolamentate.

## ATTIVITA' PROFESSIONALE SINGOLA, ASSOCIATA (LE VARIE FORME), COLLABORAZIONI

### Società di Professionisti

Le Società di Professionisti, come le società di ingegneria devono essere costituite in forma di società di capitali, in questo caso però la loro costituzione **riguarda esclusivamente professionisti** iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nella forma delle società di persone (società semplice, società in nome collettivo e società in accomandita semplice), ovvero nella forma di società cooperative a compagine omogenea (tutti soci professionisti).

### Società tra Professionisti

Quando più professionisti si riuniscono all'interno di una forma giuridica (Srl o altro) per svolgere insieme l'attività professionale si ha una Società tra professionisti o STP (L. 12.11.2011 n. 183 art. 10). La STP può, a differenza dello studio associato, **prevedere la partecipazione di investitori (soci "non professionisti") nei limiti di 1/3 del capitale sociale**, mentre ai soci professionisti spetta la maggioranza dei voti. La STP deve essere iscritta al Registro delle Imprese ed all'Ordine, Collegio o Albo di riferimento.



### **ATTIVITA' PROFESSIONALE SINGOLA, ASSOCIATA (LE VARIE FORME), COLLABORAZIONI CO-WORKING**

Una forma intermedia di lavoro tra lo studio singolo e lo studio in forma associata (qualunque essa sia) è il **co-working**, ossia la **condivisione**, fra più professionisti, di **spazi** e **servizi lavorativi**, in cui però ognuno mantiene la propria indipendenza professionale.

La condivisione può limitarsi ai soli **spazi** (più o meno arredati) o a diversi **servizi** (telefonia, segreteria, hardware, software) in funzione del livello di condivisione che si vuole raggiungere, mentre è costante **l'assenza di vincoli societari o associativi**.

Il co-working è certamente una ottima opportunità per coniugare i vantaggi della libera professione in forma singola con quelli in forma associata fra cui, ad esempio, il **contenimento dei costi**, il poter disporre di un **parco servizi aggiornato ed adeguato**, una **agevolazione nell'approccio multidisciplinare**, **scambio e condivisione di conoscenze**.

## **ATTIVITA' PROFESSIONALE SINGOLA, ASSOCIATA (LE VARIE FORME), COLLABORAZIONI EPAP e CO-WORKING**

### **Dal bilancio previsionale 2024: Welfare e sostegno alla professione**

La voce complessiva per 305.000 euro viene ripartita:

- sostegno alla maternità (130.000 euro) e asili nido (15.000 euro);
- **interventi diversi di welfare e sostegno alla professione con particolare riferimento alla popolazione giovanile (60.000 euro);**
- supporto e incentivazione dei passaggi generazionali e il trasferimento delle attività professionale (100.000 euro).

Questi ultimi due interventi saranno finanziati attraverso il fondo di solidarietà ai sensi dell'art.3, commi 3 e 3bis dello Statuto.

## ATTIVITA' PROFESSIONALE SINGOLA, ASSOCIATA (LE VARIE FORME), COLLABORAZIONI

### COLLABORAZIONI

Le collaborazioni consentono e facilitano l'acquisizione di numerosi vantaggi altrimenti difficili da raggiungere, quali ad esempio lo **scambio di esperienze e abilità**, l'**implementazione** e il **miglioramento dell'offerta professionale** ed una **maggiore competitività sul mercato**.

Un percorso formativo che descrive e dettaglia le **varie tipologie di collaborazione** e le eventuali **possibili forme contrattuali**, permette una più consapevole ed ampia visione degli strumenti in tal senso disponibili, **finanche fiscali**, al fine di implementare la **capacità produttiva**, le **sinergie** e la **multidisciplinarietà**.

## ATTIVITA' PROFESSIONALE SINGOLA, ASSOCIATA (LE VARIE FORME), COLLABORAZIONI LE RETI

Con il contratto di rete i partecipanti s'impegnano reciprocamente, in attuazione di un programma comune, a:

- **collaborare in forme e ambiti attinenti alle attività** delle imprese (es. creazione di un marchio comune, definizione di una politica dei prezzi, creazione di gruppi di acquisto, ecc.);
- **favorire lo scambio di informazioni o prestazioni** (es. condivisione degli esiti della ricerca, scambio di informazioni commerciali, scambio di prodotti tra segmenti della filiera, ecc.);
- **esercitare in comune una o più attività** rientranti nell'oggetto della propria impresa (es. attività ricerca e sviluppo, gestione di laboratori di analisi, condivisione di piattaforme logistiche, ecc.).

## ATTIVITA' PROFESSIONALE SINGOLA, ASSOCIATA (LE VARIE FORME), COLLABORAZIONI LE RETI

### Chi può fare Rete?

Possono costituire una Rete i soggetti di ogni tipo e forma:

- imprese individuali;
- società di persone (Snc, Sas);
- società semplici che esercitano attività d'impresa (es. agricola);
- professionisti;
- società cooperative;
- società consortili;
- società tra professionisti.

## ATTIVITA' PROFESSIONALE SINGOLA, ASSOCIATA (LE VARIE FORME), COLLABORAZIONI LE RETI

### La tipologia di Rete

La rete può essere costituita per mezzo una “rete-contratto” oppure una “rete-soggetto”. In base all’opzione selezionata, varia la disciplina.

La **Rete-contratto** prevede l’uso di un modello contrattuale cosiddetto “puro”. In tale opzione, non c’è soggettività giuridica né autonomia patrimoniale; quindi, la rete non può delinearsi come soggetto tributario attivo o passivo



La **Rete-soggetto**, rispetto alla Rete-contratto, prevede l’istituzione di un centro autonomo di imputazione di interessi. A tale soggetto sarà, quindi, consentito svolgere attività e assumere obblighi anche rispetto a terzi; la rete stessa è caratterizzata da soggettività giuridica distinta da propria partita iva

## ATTIVITA' PROFESSIONALE SINGOLA, ASSOCIATA (LE VARIE FORME), COLLABORAZIONI

### IL PROFESSIONISTA IN "RETE"

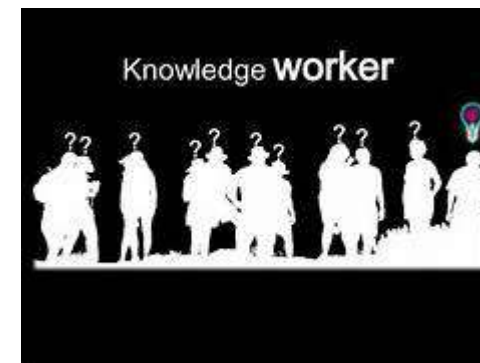
#### Partecipazione di soggetti diversi dalle imprese ai contratti di rete

Il contratto di rete, introdotto con D.L. n.5/2009 convertito con L. 9 aprile n.33, è stato modificato a più riprese e oggetto di numerose integrazioni. Ultima, tra queste, **la L.81/2017**.

Il legislatore, all'articolo 12, **ha previsto per tutti i professionisti l'opportunità di costituire reti** esercenti la professione e **partecipare alle reti di imprese**, anche sotto forma di reti-miste, a prescindere dalla forma giuridica rivestita.

#### Le reti miste

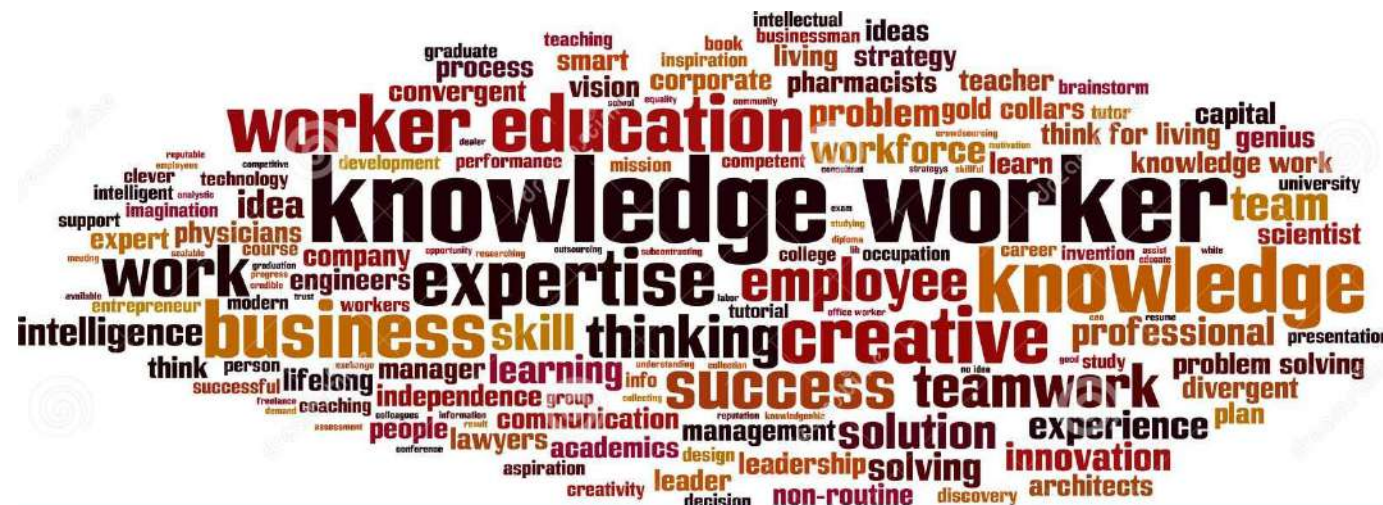
Per il professionista rimane come unica possibilità quella di stipulare un contratto di rete con uno o più imprenditori, cioè andare a instaurare la cosiddetta "rete mista" (come previsto dall'art. 12, comma 3, nella seconda parte).



## ATTIVITA' PROFESSIONALE SINGOLA, ASSOCIATA (LE VARIE FORME), COLLABORAZIONI LE RETI COME ESIGENZA

### Il futuro e Knowledge workers

Attraverso una crescente terzializzazione dell'economia, – **l'esigenza di lavoratori disposti a mettere a** **fattore comune competenze tecniche ed identità professionali** (knowledge workers), in modo da rispondere prontamente alle esigenze del mercato – **è diventata un'esigenza sempre più incalzante.**



Gli stessi committenti, infatti, tendono ad programmare le proprie attività per cicli, fasi e progetti, attingendo al mercato delle professionalità.



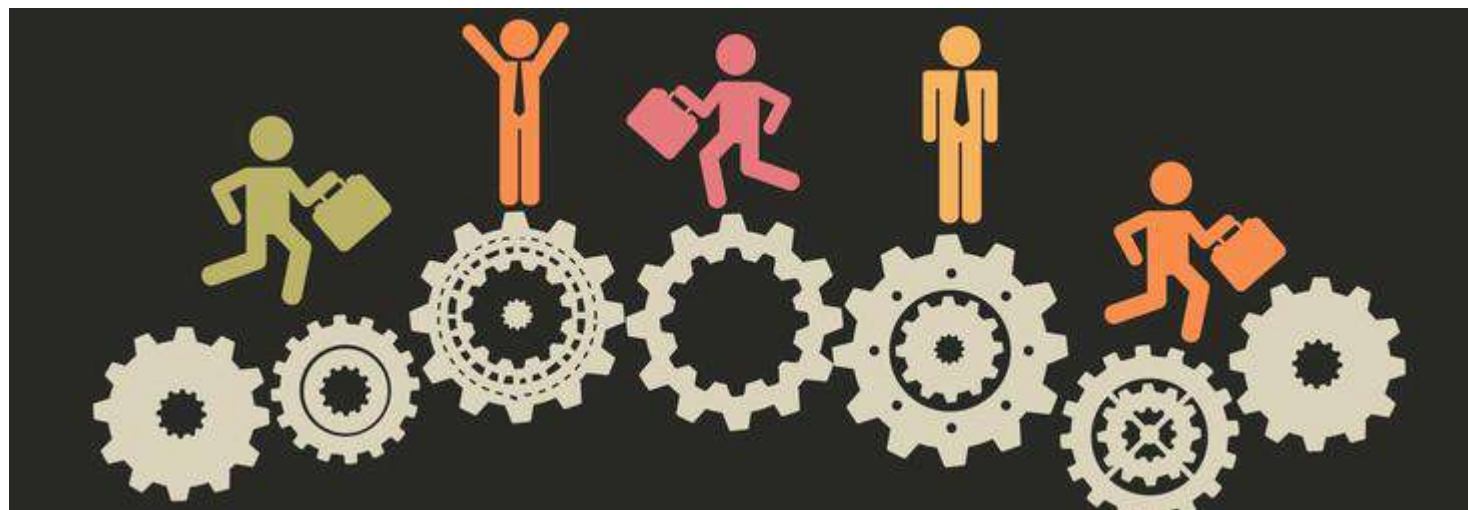
# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## ATTIVITA' PROFESSIONALE SINGOLA, ASSOCIATA (LE VARIE FORME), COLLABORAZIONI UN CASO PRATICO: DAL COWORKING ALLA RETE

The image is a screenshot of the Gruppo Consulting website. At the top, there is a navigation menu with links for Home, News, Servizi, Il Team, I nostri clienti, Annunci, and Contatti. Below the menu is a large group photograph of approximately 15 professionals standing in front of a stone fountain. Several individuals in the photo are highlighted with red arrows pointing downwards and yellow stars. At the bottom of the photo, there is a white text box with the Gruppo Consulting logo and the text 'Per qualsiasi informazione contattaci qui.' Below the photo, the text 'Professionisti al servizio delle imprese' is displayed in white on a dark background.



## LA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE



La gestione e valorizzazione delle risorse umane include una vasta tipologia di azioni di cui è opportuno averne piena consapevolezza per un loro ottimale utilizzo e massimizzazione dei risultati, consistenti ad esempio in:

- **percorsi formativi distinti e dedicati a seconda del ruolo ricoperto dell'esperienza maturata e delle specializzazioni conseguite**
- **in contrattualizzazioni personalizzate**
- **nella codifica di riconoscimenti ed incentivi**

**il tutto regolato da analisi periodiche dei processi e standard di lavoro, finalizzate ad apportare eventuali correttivi per lo sviluppo e l'ottimizzazione degli stessi.**

In tale contesto rientra anche l'approfondita **conoscenza del welfare** nelle sue diverse declinazioni, al fine di consentire al professionista il più ampio ventaglio di opportunità mirate al suo **benessere**, alla **resilienza lavorativa** ed all'implementazione ed al **miglioramento dell'offerta professionale**.

## LA GESTIONE DEI RAPPORTI ESTERNI: CLIENTELA, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ALTRI PROFESSIONISTI



## GESTIONE DEI RAPPORTI ESTERNI: CLIENTELA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ALTRI PROFESSIONISTI

La **fidelizzazione** resta il cardine primario nei rapporti **professionista-cliente** e può essere realizzata con successo se si **riscontrano positivamente le aspettative avanzate dai clienti**, offrendo ad esempio

- **proposte, preventivi e contratti progettuali dedicati e facilmente interpretabili**
- **utilizzando i più appropriati metodi e canali di comunicazione ed esposizione della proposta professionale**
- **verificando nei processi lavorativi elevati ed adeguati standard qualitativi**
- **rispetto delle scadenze fissate**

Inoltre, seppure talvolta complesso da realizzare, la **richiesta di un feedback al committente** sul lavoro svolto può essere utile **per apportare, se necessario, eventuali correttivi agli standard utilizzati.**

## FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

### GESTIONE DEI RAPPORTI ESTERNI: CLIENTELA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ALTRI PROFESSIONISTI

Nel merito dei rapporti con la **P.A.** sta divenendo dirimente l'uso delle **piattaforme telematiche**, strumenti la cui conoscenza non è più una scelta di tipo discrezionale, **la mancata o carente loro padronanza di utilizzo ne limita fortemente tale tipo di interazione.**

(Open Genio, Impresa in un giorno, SITR, Geoportale, ecc)

Il professionista, nelle more delle diverse forme giuridiche in cui esercita la sua attività lavorativa, deve saper interagire al meglio con altri professionisti e consulenti mediante ad esempio con lo scambio di **informazioni tecniche e scientifiche**, con la **condivisione di esperienze e prestazioni**, con l'**approccio multidisciplinare**, tutti obiettivi che possono essere inseriti in specifici percorsi formativi basati sulla diffusione della cultura del fare **rete**, del **networking** e della **condivisione**.

## GESTIONE DEI RAPPORTI ESTERNI: CLIENTELA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ALTRI PROFESSIONISTI

### PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE CON IL BIM BUILDING INFORMATION MODELING

Il Building Information Modeling (BIM) è alla base della trasformazione digitale nel settore dell'architettura, dell'ingegneria e delle costruzioni (AEC). In quanto leader nell'ambito del BIM, Autodesk è il partner del settore a cui affidarsi per lavorare in modo più efficiente e ottenere risultati migliori per le aziende e le opere realizzate.

Prova il software



Cos'è il BIM?

Il BIM è il processo olistico di creazione e gestione delle informazioni relative a una costruzione. Basato su un modello intelligente e supportato da una piattaforma cloud, il BIM integra dati strutturati multidisciplinari per creare una rappresentazione digitale di un asset durante tutto il suo ciclo di vita, dalla pianificazione e dalla progettazione alla costruzione e alla messa in funzione.

## GESTIONE DEI RAPPORTI ESTERNI: CLIENTELA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ALTRI PROFESSIONISTI

VANTAGGI DEL BIM

### QUALI SONO I VANTAGGI DEL BIM?

I vantaggi del BIM sono frutto della connessione di team, workflow e dati per l'intero ciclo di vita del progetto, dalla progettazione e ingegnerizzazione fino alla costruzione e messa in funzione, per lavorare con più efficienza e ottenere risultati migliori.

Strumenti BIM per il tuo settore





### GESTIONE DEI RAPPORTI ESTERNI: CLIENTELA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ALTRI PROFESSIONISTI

D.L. 36/2023 «Nuovo Codice dei contratti pubblici»



**Dal 1° gennaio 2025 applicare la metodologia BIM  
diventerà obbligatorio per le gare d'appalto con  
importo superiore a 1 milione di euro, con l'unica  
eccezione che verrà fatta per le attività di manutenzione  
ordinaria e straordinaria.**

L'elenco dei software certificati IFC si trovano sul sito di BUILDING SMART



## GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI PER LO STUDIO PROFESSIONALE



La recente crisi pandemica ha evidenziato l'importanza degli ammortizzatori sociali nella gestione delle attività di uno studio professionale, questo sia mediante l'utilizzo di strumenti ordinari che straordinari consentendo ai potenziali fruitori, l'attenuazione ed il potenziale superamento delle criticità riscontrate.

In tal senso si può citare ad esempio il **Reddito di Ultima Istanza** che con l'attiva partecipazione delle Casse di previdenza, ha permesso di innescare ed implementare una serie di azioni coordinate per fronteggiare e superare la crisi pandemica.

Sul tema più in generale è di riferimento il **Decreto interministeriale n. 104125/2019 del Ministro del Lavoro** che ha istituito presso l'**INPS** il **Fondo di solidarietà bilaterale per il settore delle attività professionali**.

Il decreto riconosce le misure di sostegno del reddito ai dipendenti del settore degli studi professionali, beneficiando delle prestazioni di cassa in deroga e **dell'assegno ordinario FIS (fondo integrativo salariale)**.

*Pensione minima? Pensione sociale?*

# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI PER LO STUDIO PROFESSIONALE

### ASSISTENZA: le nostre opportunità

Home ▸ ASSISTENZA: le nostre opportunità



Indennità di maternità



Indennità di paternità



Coperture assicurative EMAPI



Bandi per l'Assistenza



Sostegno alla maternità



Contributo per Asilo Nido

**Welfare attivo  
Vs  
Welfare passivo**

## LE PIATTAFORME TELEMATICHE



Nel **Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti** è stato codificato il graduale passaggio a **procedure istruttorie gestite interamente in modalità digitale**, l'**Art. 44** determina che siano definite le migliori pratiche e metodologie organizzative e di lavoro, di programmazione e pianificazione, con riferimento anche all'individuazione dei dati rilevanti, alla loro raccolta, gestione ed elaborazione, alle soluzioni informatiche, telematiche e tecnologiche di supporto.

In tale ambito è dirimente la conoscenza delle regole dell'**e-procurement (electronic procurement)** intendendo **il processo che regola l'approvvigionamento, secondo modalità digitali di acquisizione, di prestazioni professionali, beni e servizi.**

Lo scenario in cui oggi si colloca il sistema di e-procurement è sintetizzato in tre cardini:

- **Piattaforme e registri pubblici comunali, regionali, nazionali, ed europei**
- **Piattaforme e banche dati gestite da soggetti che erogano servizi di aggregazione dei dati**
- **Sistemi verticali della stazione appaltante che forniscono servizi a supporto delle piattaforme**

*Ministero della Giustizia*

In tale contesto, si cita a titolo di esempio il **MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione)**, una piattaforma virtuale voluta dal **Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)**, al fine di incrociare le necessità della PA con gli operatori economici abilitati. Gli scambi che avvengono all'interno della piattaforma e le regole che ne regimano il funzionamento permettono agli operatori economici che possiedono i requisiti la candidatura a divenire fornitori della Pubblica Amministrazione.

Conoscere le **diverse tipologie di piattaforme**, i loro meccanismi e le regole di funzionamento ed accreditamento, permettono ad un professionista un **costante aggiornamento** delle opportunità di lavoro (**bandi...**), l'ottimizzazione della sua operatività e la massimizzazione delle energie profuse nel processo lavorativo.

**MEPA**  
aquistinretepa.it

# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## LE PIATTAFORME TELEMATICHE


















acquistinretepa

Chi siamo Aree merceologiche Acquista Vendi Supporto

Home / Aree merceologiche

Arece merceologiche

ORDINA PER .it AREE MERCEOLOGICHE

 <p>ALIMENTI, RISTORAZIONE E BUONI PASTO</p>	 <p>ARREDI, COMPLEMENTI ED ELETTRODOMESTICI</p>	 <p>ATTREZZATURE, INDUMENTI E DPI</p>	 <p>CANCELLERIA, CARTA E CONSUMABILI</p>
 <p>EDITORIA, EVENTI E COMUNICAZIONE</p>	 <p>ENERGIA, CARBURANTI E LUBRIFICANTI</p>	 <p>FERRAMENTA, IDRAULICA, EDILIZIA</p>	 <p>GESTIONE DEGLI IMMOBILI</p>
 <p>INFORMATICA, ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E MACCHINE PER L'UFFICIO</p>	 <p>LAVORI DI MANUTENZIONE E OPERE PUBBLICHE</p>	 <p>FERRAMENTA, IDRAULICA, EDILIZIA</p>	 <p>DETERGENTI, PULIZIE E IGIENE PERSONALE</p>
 <p>RIFIUTI</p>	 <p>SANITÀ, RICERCA E WELFARE</p>	 <p>SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DELLE P.A.</p>	 <p>STRADE, VERDE PUBBLICO E GESTIONE DEL TERRITORIO</p>
 <p>VEICOLI, MOBILITÀ E TRASPORTI</p>			

Monitoraggio e assessment  
 Organizzazione viaggi  
 Ricerca, selezione e gestione del personale  
 Servizi assicurativi  
 Servizi bancari  
 Servizi commerciali vari  
 Servizi di formazione  
 Servizi di riscossione  
 Servizi postali  
 Servizi professionali ...  
 Sicurezza sui luoghi di lavoro  
 Supporto specialistico  
 Valutazione della conformità

### Servizi professionali

Acustica Architettonici e affini Attuariali  
 Consulenza del lavoro Consulenza  
 ingegneristica Coordinamento della  
 sicurezza Direzione dei lavori Fiscali e  
 tributari Ingegneria informatica e  
 telecomunicazioni Ingegneria, catasto  
 stradale e segnaletica Legali e normativi  
**Naturalistici, paesaggistici e  
 forestali** Patrimonio culturale  
 Progettazione di opere di ingegneria civile  
 e industriale Restauro architettonico  
 Revisori legali Servizi tecnici di architettura,  
 ingegneria, pianificazione e paesaggio  
 Urbanistica e architettura paesaggistica  
 Valutazione della vulnerabilità sismica di  
 opere di ingegneria civile e monitoraggio  
 strutturale Verifica dei modelli BIM Verifica  
 della progettazione di opere di ingegneria  
 civile e industriale



## SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO



Un processo formativo su tali argomenti, deve essere mirato a facilitare e consolidare l'acquisizione e la padronanza d'uso di quanto disposto in materia dal **D. Lgs 81/2008**.

E' quindi importante avere contezza che negli studi professionali, il **datore di lavoro (la persona fisica che ha la capacità di esercitare poteri decisionali e di spesa)** è tenuto a **garantire tutti gli adempimenti in materia di sicurezza e salute, finanche formativi**, nei riguardi dei **titolari** o **soci** che non siano inquadrabili come datori di lavoro, dei **professionisti dipendenti** dello studio, dei **collaboratori a partita IVA**, degli **stagisti** e **praticanti** inseriti nell'organizzazione in modo continuativo e non episodico.

E' altresì basilare ad esempio la conoscenza e la corretta articolazione dei contenuti del **Documento Valutazione Rischi (DVR)**; sia per avere contezza della totalità dei possibili rischi presenti in un luogo di lavoro e sia per le conseguenti misure di prevenzione e protezione attuate per eliminarli o ridurli.



## IL RISCHIO NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE



L'obbligo della **Polizza RC** è normato dal **DPR 137/2012**, e la **corretta scelta unitamente al parco di garanzie in essa inserite**, costituisce uno dei cardini dell'attività professionale, in tal senso quindi occorre avere ben chiaro, all'atto della sua stipula, gli elementi caratterizzanti dell'ambito professionale in cui si opera, che per tale obiettivo ed in linea di massima possono essere definiti dalla **tipologia e dall'entità dei lavori svolti**. Costituiscono **parametri essenziali** per costruire in modo corretto una polizza Rc professionale la **completa individuazione del perimetro della tipologia di danni potenziali e responsabilità** **il massimale, il volume d'affari, la retroattività, l'ultrattività e la tutela legale**

Nel caso in cui l'esercizio della professione viene svolto in forma associata, sarà lo Studio o la Società a farsi carico della sottoscrizione della Polizza Rc.

Restano poi altre tipologie di coperture assicurative che possono essere attivate, ad esempio quelle aventi ad oggetto l'immobile in cui ha sede lo studio professionale o la diretta protezione degli archivi e dei dati digitali.

### Differenza tra RC Professionale e Tutela Legale

La Polizza RCT (responsabilità civile verso terzi) tutela il patrimonio dell'assicurato da danni involontariamente cagionati a terzi, in conseguenza di fatti accidentali nell'ambito della vita privata o lavorativa. E' un obbligo fissato dal D.P.R. 137/2012- 14/08/2012- che garantisce il libero professionista dalle richieste di danno per errori, omissioni, negligenza professionale e responsabilità contrattuale causati a Terzi, compresi i clienti.

L'assicurazione Tutela Legale è il contratto con il quale l'Impresa di assicurazione, verso il pagamento di un premio, si obbliga a prendere a carico le spese legali e peritali o a fornire prestazioni di altra natura, occorrenti all'assicurato per la difesa dei suoi interessi. Tutto ciò avviene in sede giudiziale, in ogni tipo di procedimento, o in sede extragiudiziale, soprattutto allo scopo di conseguire il risarcimento dei danni subiti o per difendersi contro una domanda di risarcimento avanzata nei suoi confronti, purché non proposta dall'impresa che presta la copertura assicurativa di tutela legale.

### Polizza Tutela legale

20 Dicembre 2022

Caro collega, nell'ambito delle iniziative a supporto dell'attività professionale, EPAP –tramite il broker **AON** – ha selezionato una interessante convenzione riservata ai propri iscritti, per una **Polizza per la Tutela Legale** del Professionista.

La “Polizza tutela legale” è una forma di assicurazione che copre le spese sostenute dall'iscritto assicurato per difendere i propri diritti ed interessi nel caso di controversie penali e civili legate all'attività professionale, sia in ambito stragiudiziale che in ambito giudiziale.

La convenzione prevede tre differenti opzioni di copertura (vedi tabella sottostante e il sito dedicato [www.epap.aon.it](http://www.epap.aon.it)) per il contraente alle quali è possibile aggiungere la garanzia “Vertenze con i clienti” (5 casi stragiudiziali).

#### TABELLA OPZIONI

OPZIONE N. 1	OPZIONE N.1 BIS	OPZIONE N. 2 BIS
<ul style="list-style-type: none"> <li>Difesa penale per delitti colposi o contravvenzioni, compresi quelli in materia fiscale e amministrativa.</li> <li>Difesa penale per delitti dolosi, “patteggiamento” fino ad un esborso massimo di € 5.000,00. Sono esclusi i casi di estinzione del reato per qualsiasi altra causa.</li> <li>Opzione sicurezza.</li> <li>Difesa passiva 2° rischio.</li> <li>Difesa avverso provvedimenti disciplinari.</li> <li>Chiamata in causa della Compagnia di Responsabilità civile sottoscritta dal Contraente.</li> <li>La presente polizza segue, senza interruzione di continuità, l'eventuale precedente polizza di Tutela Legale sottoscritta dall'assicurato per il medesimo rischio.</li> </ul>	<p>In aggiunta alle garanzie sempre operanti elencate per l'Opzione N. 1, devono ritenersi incluse le ulteriori seguenti coperture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Retroattività: la prestazione opera retroattivamente per la difesa penale per delitti dolosi o colposi e contravvenzioni, per fatti avvenuti fino ad un massimo di 5 anni anteriormente alla data di effetto del Contratto;</li> <li>Circolazione Stradale: (operante per i mezzi di proprietà del Contraente e dei componenti del suo nucleo familiare, così come risultanti dal Certificato di Stato di famiglia);</li> </ul>	<p>In aggiunta alle garanzie elencate nelle Opzioni N. 1 e 1 BIS, devono ritenersi incluse le ulteriori seguenti coperture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Vertenze contrattuali con fornitori di beni e servizi;</li> <li>Vertenze in materia di locazione, diritto di proprietà e altri diritti reali relativi alla sede legale e alle eventuali altre sedi/immobili assicurate;</li> <li>Vertenze contrattuali relative a contratti di appalto/subappalto commissionati dal Contraente;</li> <li>Vertenze contrattuali con fornitori relativamente alla ristrutturazione edilizia della sede legale e delle eventuali altre sedi/immobili assicurate;</li> <li>Vertenze individuali di lavoro;</li> <li>Richiesta di risarcimento danni di natura extracontrattuale per fatti illeciti di terzi;</li> <li>Ricorso all'Autorità Giudiziaria per l'impugnazione delle delibere assembleari condominiali;</li> </ul>

#### Garanzia Aggiuntiva opzionale: Vertenze con i clienti (5 casi stragiudiziali)

Le prestazioni vengono garantite esclusivamente per la fase stragiudiziale per sostenere vertenze contrattuali con i clienti, compreso il recupero crediti, relative a forniture di beni o prestazioni di servizi effettuate dal Contraente, in Italia. La Società, accertata la regolarità della denuncia del sinistro, svolgerà in via stragiudiziale ogni attività intesa al raggiungimento dell'accordo con la controparte, direttamente o tramite professionisti da essa scelti. In caso di esito negativo del tentativo stragiudiziale o di componimento bonario, l'ulteriore fase giudiziale non è oggetto di tale prestazione.

# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## IL RISCHIO NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE

Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia

Compensi	Massimale	Premio
Fino a 35.000	20.000	€125
Da 50.001 a 75.000	50.000	€193
Da 120,001 a 150.000	100.000	€310
Compensi	Massimale	Premio
Fino a 35.000	20.000	€215
Da 50.001 a 75.000	50.000	€315
Da 120,001 a 150.000	100.000	€483
Compensi	Massimale	Premio
Fino a 35.000	20.000	€383
Da 50.001 a 75.000	50.000	€615
Da 120,001 a 150.000	100.000	€1.050

*Opzione n.1:  
Garanzia Base*

*Opzione n.2:  
Gar. Base/Retro/Circolazione*

*Opzione n.3:  
Garanzia  
Completa/Retro/Circolazione*



Coperture delle spese peritali, delle spese di giustizia, processuali e di indagine



Facoltà di nominare un legale di fiducia



Possibilità di scelta tra 3 soluzioni assicurative



Retroattività opzionale di 5 anni



Possibilità di ottenere uno sconto del 20% inserendo uno scoperto



Postuma di 2 anni alla cessazione del contratto

### I vantaggi



Dove si trova: [www.epap.aon.it](http://www.epap.aon.it)

**AON** | EPAP

Chi Siamo

Polizze ▾

Supporto ▾

Contatti

ACCEDI



## ASSICURAZIONE TUTELA LEGALE ISCRITTI EPAP

Scopri le polizze dedicate agli iscritti EPAP

[FAI UN PREVENTIVO](#)



# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## LA CONSAPEVOLEZZA ECONOMICO-FISCALE



La formazione in materia economico-fiscale è certamente una delle necessità maggiori per tutte le categorie. Ciò in quanto da una parte la attività libero professionistica è a tutti gli effetti una **attività economica** (equiparata a livello europeo alla piccola impresa) troppo spesso però svolta da soggetti non preparati nelle materie economiche; e dall'altra **la fiscalità** è diventata non solo elemento imprescindibile di conoscenza ai fini dell'esercizio dell'attività libero professionistica ma, spesso, fattore essenziale di concorrenza.

Parimenti è specifico interesse che gli iscritti da una parte sappiano gestire al meglio gli aspetti economici e fiscali della libera professione e dall'altra non debbano subire problematiche derivanti da detta sfera che possano, nel tempo, mettere a rischio la regolarità dei versamenti previdenziali e/o la prosecuzione dell'attività professionale. *Inoltre una adeguata conoscenza degli aspetti fiscali può costituire stimolo alla **super contribuzione**, con evidenti vantaggi sia in termini previdenziali degli iscritti e sia in termini di contenimento dei costi per l'Ente.*

I principali ambiti della formazione in materia di consapevolezza economico-fiscale sono i seguenti:

- **La digitalizzazione degli studi professionali;**
- **Il bilancio dello studio professionale;**
- **La gestione economica finanziaria e patrimoniale dello studio;**
- **Il budget di uno studio professionale;**
- **L'accesso al credito**
- **La gestione delle risorse economiche e la partecipazione agli utili dello studio associato;**
- **La gestione fiscale della attività libero professionistica;**
- **La prevenzione e gestione delle situazioni di crisi;**
- **Antiriciclaggio e circolazione del contante;**

## LA DIGITALIZZAZIONE DEGLI STUDI PROFESSIONALI



# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## LA DIGITALIZZAZIONE DEGLI STUDI PROFESSIONALI

Il PNRR riconosce la necessità di procedere speditamente verso la **digitalizzazione degli studi professionali**, ambito che, a parere dello stesso Adepp, è oramai considerato il quarto gap da colmare. All'interno di tale necessità formativa **rientrano sicuramente tutti i processi di automazione e digitalizzazione** che opportunamente e consapevolmente progettati prima e inseriti poi nel processo produttivo di uno studio, oltre che essere diventati oramai essenziali ed irrinunciabili, ne **consolidano ed accrescono efficienza e funzionalità**. In tal senso, a titolo di esempio rientrano le automazioni dei vari adempimenti fiscali e le relative comunicazioni finanziarie



**Gap Geografico**



**Gap generazionale**



**Gender Gap**



**Gap digitale**

# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## LA DIGITALIZZAZIONE DEGLI STUDI PROFESSIONALI

La padronanza dei software di gestione della **fatturazione elettronica**, di **incassi e pagamenti**, la scelta delle **piattaforme operative**, sia per la gestione in senso digitale dello studio e sia per meglio condividere tali dati con collaboratori e consulenti (commercialista etc.) **saranno sempre più strumenti indispensabili** sia per una corretta gestione del lavoro agile (professionisti e dipendenti), sia per una attenta gestione delle problematiche conseguenti (sicurezza degli archivi virtuali, canali di comunicazione adeguati, protezione delle informazioni...).



# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI L'OFFERTA (IN)FORMATIVA PRESENTE OGGI

## EPAP a supporto dell'iscritto nel lavoro quotidiano



Home > PORTALE CONVENZIONI > Area Convenzioni iscritti > BANCHE DATI Wolters Kluwer

### Banche Dati su piattaforma Wolters Kluwer

EPAP, nell'ambito delle iniziative a supporto dell'attività professionale e con il dichiarato obiettivo di far crescere le conoscenze e il livello dei servizi erogabili ai clienti, ha stipulato una convenzione che consente di mettere a disposizione di tutti gli iscritti le nuove BANCHE DATI su piattaforma Wolters Kluwer accessibile dall'**Area riservata**.

"**Wolters Kluwer**" – tra i maggiori operatori mondiali – ha acquisito in Italia le principali basi informative di natura professionale e, grazie alla convenzione stipulata con l'EPAP, mette a disposizione dei professionisti iscritti i propri Data Base e il proprio sofisticato sistema di ricerca.

L'accesso ai data base, deve avvenire dall'**Area Riservata**, sezione Convenzioni, da cui si giunge alla piattaforma ONE e a tutti i link tematici specifici.

Il patrimonio informativo a disposizione degli iscritti, sinteticamente riguarda le aree **Legale/giurisprudenziale, Fiscale, Sicurezza, Ambiente, Alimenti** configurandosi come offerta moderna, anche migliorativa rispetto alla positiva esperienza delle banche dati Sole 24 ore.

### Informazioni dal partner

Wolters Kluwer è leader a livello globale nelle soluzioni e nei servizi per il mercato legale, fiscale, finanziario e healthcare. Professionisti in tutto il mondo possono contare su soluzioni di informazione e software sviluppate per gestire al meglio il proprio business, in un contesto sempre più dinamico.



Il sistema contiene

- informative quotidiane tematiche on line, tutta la normativa costantemente aggiornata comunitaria, nazionale, regionale, tutti i Codici, le normative fiscali, tecnica, finanziaria;
- la giurisprudenza integrale e massimata per tutti i gradi di giudizio in ambito privato, civile, penale, amministrativo, commerciale, fiscale/tributario (compreso Corte dei conti, commissioni tributarie provinciali e regionali), la prassi, gli orientamenti e la dottrina.

Sono presenti interessanti servizi aggiuntivi con la presenza di formulari scaricabili in forma editabile, un sistema molto utile di ricostruzione delle norme tempo per tempo vigenti, di giurimetria, ossia di valutazione statistica termini di esito delle sentenze emesse su determinati argomenti, gli scadenziari fiscali e degli adempimenti amministrativi, l'accesso alla biblioteca del gruppo con accesso ai contenuti gratuiti e a pagamento, o ai videocorsi.

I contenuti possono essere ricercati in forma diretta o articolata per parole chiave con possibilità di progressiva applicazione di filtri, visualizzazione, stampe, scarico e salvataggio dei file, selezionabilità ed evidenziabilità dei testi.



## IL BILANCIO: STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO; ASPETTI GENERALI E SPECIFICI



## IL BILANCIO: STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO; ASPETTI GENERALI E SPECIFICI

Capire cosa è, di quali parti è composto (stato patrimoniale; conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario) e **come si forma il Bilancio** di una attività economica quale la libera professione è **elemento indispensabile per un corretto svolgimento dell'attività professionale.**

**Formare gli iscritti in materia economico-contabile** significa non solo **creare consapevolezza** interna ma anche aprire la attività alle comunicazioni esterne verso soggetti terzi interessati all'andamento aziendale (banche, assicurazioni, investitori esterni, colleghi interessati a collaborare/subentrare) dando quindi riconoscibilità e valore alla propria attività. Tutti elementi essenziali anche per l'Ordine.

IL CONTO ECONOMICO		LO STATO PATRIMONIALE	
RICAVI VENDITE (100 €)		ATTIVO	PASSIVO
MATERIE PRIME (50 €)		CREDITI (100 €)	DEBITI (70 €)
COSTI			PATRIMONIO NETTO (30 €)
COSTO DEL LAVORO (50 €)			
UTILE	50 €		

## GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE DI UNO STUDIO PROFESSIONALE



## GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE DI UNO STUDIO PROFESSIONALE

Imparare a **porsi obiettivi** di carattere economico, **verificarne il conseguimento** analizzando gli scostamenti, gestire la **finanza interna** (e quindi i flussi di cassa in entrata ed in uscita), ed il **patrimonio aziendale** dello studio (es.: scelta tra affitto e proprietà...), sono elementi certamente non secondari ma strettamente connessi alla gestione caratteristica dello studio professionale; con ricadute persino previdenziali.

Molto spesso infatti una **non adeguata pianificazione finanziaria determina la impossibilità di acquisire lavori economicamente significativi** o, ove improvvidamente assunti, difficoltà di carattere finanziario che possono mettere a rischio la stessa attività professionale. Imparare a gestire per tempo tali rischi diventa quindi elemento essenziale per il professionista

## IL BUDGET DI UNO STUDIO PROFESSIONALE



**Il budget o bilancio di previsione**, è uno strumento di programmazione (generalmente annuale in uno studio professionale, ma con verifiche intermedie) che permette al professionista di **prevedere** e **programmare** entrate ed uscite lungo tutto l'arco dell'anno. La necessità di programmare e pianificare è tanto più importante quanto più il futuro è incerto e complesso; in quanto strumento essenziale di previsione e superamento delle criticità. Nel caso degli studi associati il budget può diventare anche uno dei principali strumenti di **gestione delle partecipazioni agli utili** (ad esempio permettendo di valorizzare chi è in fase di crescita di fatturato). Arrivare a prevedere il futuro è un obiettivo che si può conseguire o attraverso lunghi anni di errori, come avviene normalmente, o attraverso un **adeguato percorso formativo** (come sarebbe preferibile). Tutto ciò nella consapevolezza che un budget corretto non si compone mai per il tramite di una serie continua di previsioni corrette, ma bensì, come sempre succede, per una serie di errori multipli che, compensandosi fra loro, portano ad una corretta definizione del budget ed al conseguimento dello stesso.

# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## IL BUDGET DI UNO STUDIO PROFESSIONALE

La **composizione** di un adeguato budget di previsione, **la verifica** degli obiettivi e **l'analisi** delle cause degli scostamenti suddetti rappresentano:

- **passaggi cruciali** per monitorare in modo proficuo l'andamento dello studio professionale, garantendone la continuità nel tempo;
- **elementi fondamentali** di conoscenza per il costante affinamento dei budget futuri;
- **strumento di valutazione della efficienza** dei processi e capacità di risposta agli imprevisti.

L'utilità del budget viene infine massimizzata ove esso sia inserito all'interno di un sistema di controllo di gestione in cui si definiscono gli obiettivi di breve periodo in coerenza con le linee strategiche di lungo periodo.

## ACCESSO AL CREDITO





### Cos'è l'accesso al credito?

In breve, quando si parla di **accesso al credito**, ci si riferisce alla possibilità per una PMI di **richiedere un finanziamento a un istituto di credito**, come ad esempio una banca.



**L'accesso al credito** è un tema che le casse private hanno la possibilità di gestire **tra gli interventi di welfare attivo**



**IL WELFARE  
DEI PROFESSIONISTI**

### Le regole statali

**Il decreto 7 aprile 2021** del Ministro dello sviluppo economico,, stabilisce modalità e termini per l'affidamento di risorse sotto forma di contributi in gestione ai fini della costituzione di appositi e distinti fondi rischi da utilizzare **per la concessione** alle piccole e medie imprese e **ai professionisti di garanzie pubbliche agevolate su nuovi finanziamenti** a medio e lungo termine.

**Ai fini dell'accesso all'intervento pubblico i professionisti devono essere iscritti agli ordini professionali**



### EPAP vs il credito

HOME L'ENTE ▾ PREVIDENZA ▾ ASSISTENZA ▾ SERVIZI E CONVENZIONI ▾ ADEMPIMENTI ▾ MODULI ▾ TRASPARENZA ▾ IN REGOLA CON EPAP

## FONDO DI GARANZIA PMI

Home ▸ FONDO DI GARANZIA PMI

### Sezione speciale CDP - Sottosezione EPAP del Fondo di Garanzia PMI

Nell'ambito delle misure a sostegno della professione, Epap ha sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti un accordo grazie al quale è stata creata, nel quadro del Fondo di Garanzia per le PMI, una Sottosezione dedicata ad Epap destinata ad integrare, fino al livello massimo consentito dalla normativa del Fondo PMI, la garanzia per i finanziamenti agli iscritti.

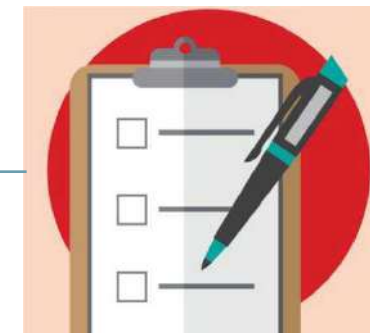
**L'obiettivo è di facilitare l'accesso al credito finalizzato al finanziamento delle esigenze di capitale connesse all'attività professionale**



### EPAP vs il credito

#### **I professionisti iscritti a EPAP potranno chiedere un finanziamento con la garanzia del Fondo PMI direttamente:**

- ad un soggetto finanziatore convenzionato con il Fondo PMI, liberamente scelto, presentando domanda di finanziamento e richiedendo contestualmente l'acquisizione della garanzia diretta del Fondo PMI, tramite la compilazione del cd. Allegato 4 "Garanzia diretta - Modulo richiesta agevolazione soggetto beneficiario finale" (disponibili in Modulistica > Moduli per la fase di ammissione);
- ad un soggetto garante, che garantirà l'operazione in prima istanza richiedendo la riassicurazione al Fondo PMI, tramite la compilazione del cd. Allegato 4 "Riassicurazione - Modulo richiesta agevolazione soggetto beneficiario finale" (disponibili in Modulistica > Moduli per la fase di ammissione);



GARANTE

### EPAP vs il credito

#### BENEFICI

La Sottosezione EPAP interviene ad incrementare la **garanzia al livello massimo** consentito dalla normativa del Fondo PMI fino a:

- **80% nel caso di interventi del Fondo PMI** nella forma della garanzia diretta in favore di soggetti finanziatori (ad es. banche o altri intermediari finanziari);
- **90% in caso di interventi del Fondo PMI nella forma della riassicurazione** in favore di soggetti garanti (ad es. confidi ed altri intermediari finanziari).

#### REQUISITI

Per poter presentare la richiesta di finanziamento con il beneficio della garanzia della Sottosezione Epap, istituita presso il Fondo PMI, **è necessario essere in regola con gli adempimenti in materia di iscrizione e contribuzione.**

#### FINALITA'

I finanziamenti garantiti devono essere relativi all'attività professionale

#### ESEMPI:

ACQUISTO DI MACCHINARI E/O STRUMENTI

ANTICIPO FATTURE

FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE

SCOPERTO DI CONTO CORRENTE

### EPAP vs il credito



### I VANTAGGI DEL FONDO PMI

- RIDUZIONE DEL TASSO DI INTERESSE SUI FINANZIAMENTI E/O DELLE COMMISSIONI SULLE GARANZIE RICEVUTE
  - MAGGIORE VOLUME DEL FINANZIAMENTO CONCESSO
- RIDUZIONE DEI TEMPI DI CONCESSIONE DEL CREDITO DA PARTE DELL'ISTITUTO FINANZIATORE
  - MINORI GARANZIE RICHIESTE



## LA GESTIONE DELLE RISORSE E LA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DELLE ATTIVITA' CONDIVISE



## LA GESTIONE DELLE RISORSE E LA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DELLE ATTIVITA' CONDIVISE

Molto spesso gli studi associati, anche quelli nati con i migliori propositi, si arenano nella **gestione economico-finanziaria** e nella **suddivisione degli utili** conseguiti. Imparare a gestire tali aspetti, sia nella **gestione ordinaria** (incassi, pagamenti vari, compensi ai soci...) sia nella **gestione straordinaria** (entrata o uscita di soci) è **elemento essenziale** per evitarne la implosione e **garantirne la continuità nel tempo**.

Continuità che solo può garantire la **costanza di reddito** per gli iscritti, la **creazione di valore** (redditività ed avviamento), ed il **mantenimento dell'intero patrimonio**.





## LA PREVENZIONE E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI CRISI



# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## LA PREVENZIONE E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI CRISI

Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia

Una attenta attività di programmazione e controllo è strumento essenziale, non certamente unico, di **previsione e gestione delle situazioni di rischio e crisi**, sia dovute a fattori esterni allo studio professionale, sia dovute a fattori interni allo stesso.

Imparare a prevedere e gestire situazioni di crisi, sia dal punto di vista economico (riduzione della clientela, degli incassi...), sia dal punto di vista **professionale** (necessità di upskilling, reskilling...), sia dal punto di vista **umano** è elemento essenziale alla prosecuzione dell'attività lavorativa. Troppo spesso infatti il professionista si trova solo nella gestione delle problematiche, privo (o per assenza o per mancanza di conoscenza) degli strumenti utili alla gestione, con effetti deleteri sulla professione e non solo. Fornire gli strumenti necessari alla gestione di tali situazioni è elemento certamente utile al professionista.



## LA GESTIONE FISCALE DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONISTICA



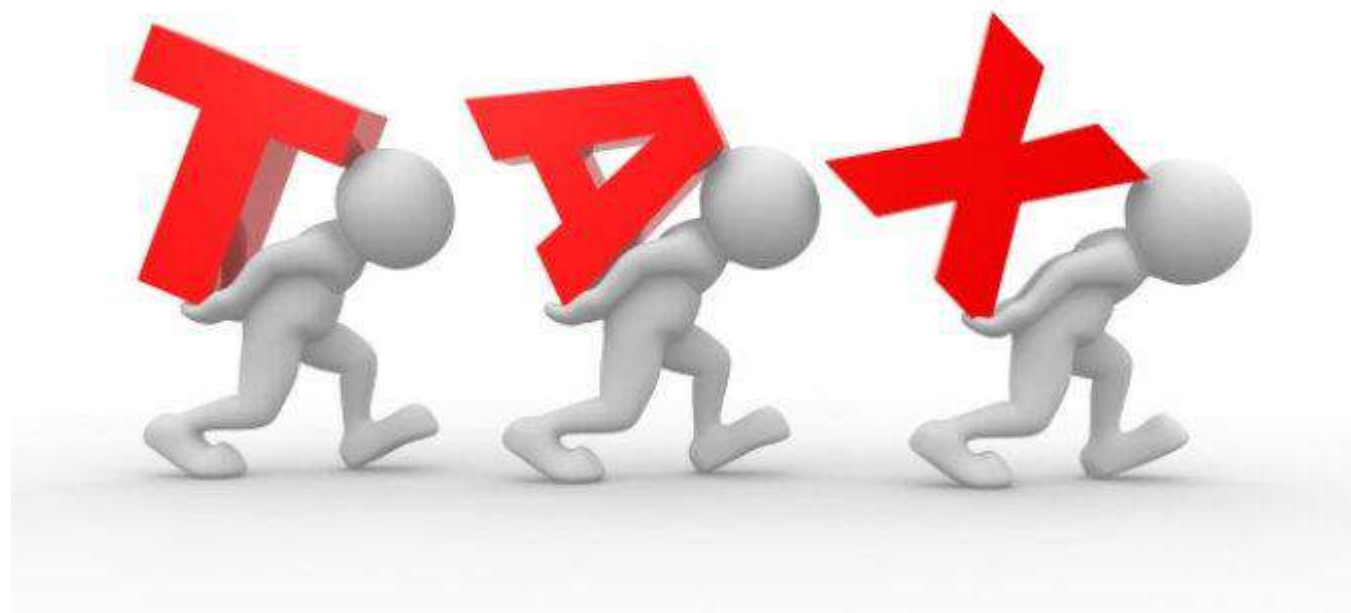
La conoscenza degli elementi base della gestione fiscale (le varie **tipologie di imposte**, i **regimi fiscali**, le **aliquote**, le **detrazioni** e **deduzioni**, il **ravvedimento**...) di uno studio professionale associato, ed il costante aggiornamento, è elemento essenziale di valutazione.

Una attenta pianificazione fiscale influenza, notoriamente, anche le decisioni in materia di super contribuzione previdenziale; motivo per cui **operare una attenta formazione fiscale è momento essenziale ai fini di una formazione degli iscritti** in materia di super contribuzione ma anche di riscatto ai fini previdenziali degli anni di laurea, master, servizio civile/militare... e quindi previdenziale.



# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## FISCALITA'



## Regime fiscale: cos'è?

**Il regime fiscale** di un'attività è l'insieme di tutte le regole e procedure da seguire per definire il reddito, scaricare le spese, calcolare i vari tributi e corrispondere quanto dovuto all'erario.

**In Italia esistono tre regimi fiscali:** regime ordinario, regime semplificato (o, per maggiore precisione, regime ordinario semplificato) e regime forfettario, ciascuno pensato per determinate categorie di contribuenti e caratterizzato da aspetti più o meno vantaggiosi.



## Il regime semplificato

Il regime ordinario semplificato – che, da ora in poi, chiameremo soltanto “regime semplificato” – prevede una minore quantità di adempimenti e, pertanto, risulta meno gravoso rispetto al regime ordinario.

Possono accedere al regime fiscale semplificato le società di persone e le [ditte individuali](#) che, nel corso dell’anno solare, hanno prodotto ricavi inferiori a:

500.000 euro per attività di prestazioni di servizi

800.000 euro per tutte le altre tipologie di attività.

Per i liberi professionisti, invece, non è presente alcun limite di ricavi.

Le regole per la determinazione del reddito e per il conteggio delle imposte sono le stesse del regime ordinario, così come le aliquote Irpef e gli scaglioni reddituali.

# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

**Il regime ordinario** è l'unica scelta consentita nei seguenti casi:

- per le società di capitali;
- per le società di persone e le ditte individuali che, nell'anno precedente, hanno conseguito ricavi superiori a:

500.000 euro per attività di prestazioni di servizi  
800.000 euro per tutte le altre tipologie di attività

Il regime ordinario è caratterizzato da una tassazione impostata secondo il principio di progressività, vale a dire con aliquote Irpef che crescono in proporzione al reddito.

La Legge di bilancio 2024 prevede una semplificazione con tre scaglioni di reddito e le rispettive aliquote progressive:

- 23% per redditi fino a 28.000 euro;
- 35% per redditi superiori a 28.000 euro e fino a 50.000 euro;
- 43% per redditi oltre 50.000 euro.



## Il regime forfettario

I due regimi fiscali – ordinario e semplificato – finora analizzati, indubbiamente, sono pensati per imprese di medie dimensioni, con un buon fatturato ed un certo numero di dipendenti, o per professionisti affermati.

Tuttavia, per chi è ancora agli inizi della propria carriera e, quindi, non può contare su introiti particolarmente elevati, la scelta del regime fiscale andrebbe impostata in maniera differente.

**Spesso, infatti, il pensiero delle tasse da pagare si trasforma in un vero incubo, tanto da scoraggiare parte degli aspiranti freelancer.**

Per questo motivo, nel 2016, lo Stato Italiano ha proposto **una soluzione ad hoc per le imprese più piccole, per le start-up e per i giovani** che si affacciano sul mercato del lavoro: **ci riferiamo al regime forfettario**, un regime fiscale agevolato che riduce nettamente il “peso” delle imposte e richiede ben pochi adempimenti.



## Il regime forfettario

Il vantaggio numero uno, che ha reso il regime forfettario così popolare tra i nuovi professionisti, artigiani ed imprenditori, consiste in un importante taglio delle imposte.

Se, nei regimi descritti in precedenza, l'aliquota Irpef più bassa corrisponde al 23%, chi si avvale del **regime forfettario paga soltanto un'imposta sostitutiva con aliquota al 15%** e, se in possesso dei [requisiti](#) per l'aliquota start-up, può usufruire di un'ulteriore riduzione (dal 15% al 5%) per il primo quinquennio.



## Il regime forfettario

Il regime fiscale forfettario, nonostante gli innegabili vantaggi, non è una soluzione che si confà a tutti i lavoratori autonomi. Innanzitutto, va ricordato che soltanto le persone fisiche – professionisti ed imprese individuali – possono accedervi, nel rispetto dei limiti e dei requisiti stabiliti dalla normativa:

ricavi e compensi	→	85.000 euro/anno;
redditi da lavoro dipendente e assimilati	→	30.000 euro/anno;
spesa per impiegati e/o collaboratori	→	20.000 euro/anno.



# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## ANTICIRICLAGGIO E GESTIONE DEL CONTANTE



# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## ANTICIRICLAGGIO E GESTIONE DEL CONTANTE

La tutela della libera professione e del libero professionista dall'esercizio di attività criminali (quali il **riciclaggio di denaro** di provenienza illecita) è aspetto di particolare rilevanza sia in termini penali sia per i rischi di immagine della attività professionale. Al fine di mantenere alto il livello di attenzione a tali problematiche (non pienamente avulse da alcune delle professioni ordinistiche) è certamente utile prevedere una specifica formazione di merito, sia in termini di normativa vigente, sia in termini di corrette prassi operative (valutazione, gestione e controllo dei rischi).

Al fine di individuare i vari **possibili rischi** (titolari non effettivi, carte prepagate, valute virtuali, flussi di denaro proveniente da paesi ad alto rischio...), le **corrette prassi**, gli **obblighi di segnalazione** di operazioni sospette, si ritiene certamente utile prevedere un percorso formativo, anche sintetico, in materia di antiriciclaggio.



# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI L'OFFERTA FORMATIVA PRESENTE OGGI

## UNIVERSITÀ, ORDINI PROFESSIONALI, CASSE PRIVATE (E/O LORO EMANAZIONI) AZIENDE DI SETTORE

### **Perché la formazione?**

Si parla di apprendimento durante tutto il ciclo di vita (life-long learning) perché la sfida che interessa le persone è di sviluppare conoscenze e competenze che permettano di affrontare con efficacia cambiamenti tecnologici, sociali ed economici continui, complessi ed imprevedibili

# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI L'OFFERTA FORMATIVA PRESENTE OGGI

## ORDINI PROFESSIONALI E CASSE PRIVATE

**L'approccio formativo inerente le competenze trasversali è, sia per gli Ordini Professionali che per le relative Casse Previdenziali, più recente e meno strutturato rispetto a quello delle Università**

# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## L'OFFERTA FORMATIVA PRESENTE OGGI

## ORDINI PROFESSIONALI E CASSE PRIVATE

Questo è dovuto principalmente a due fattori, e cioè:

- A. un fattore culturale tale per cui la formazione professionale ha privilegiato le competenze tecniche su argomenti molto specifici;**
- B. la recente “rivoluzione” indotta, per le casse private, dalla legge 81 del 22 maggio 2017, cioè la norma che di fatto permette alle casse di occuparsi di sostegno alla professione, prestazione che le casse, prima di allora, non potevano fare (se non dal 2013 con le sole risorse generate dai risparmi sui costi intermedi)**



# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## L'OFFERTA FORMATIVA PRESENTE OGGI

  
CONSIGLIO  
DELL'ORDINE NAZIONALE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI

Ministero della Giustizia

Seguici su:     

Consiglio Nazionale ▾ Attività del consiglio ▾ Organi Consultivi ▾ Ordini e Federazioni ▾ Professione ▾ Formazione ▾ Comunicazione ▾ Uffici ▾

## Formazione Professionale Continua



Art. 7, comma 1 del D.P.R. 7 agosto 2012, n.137

L'obbligo giuridico e deontologico di Formazione Continua è stato introdotto dal D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, il quale disciplina dal punto di vista legislativo la necessità, per ogni libero professionista, di mantenere o migliorare la propria qualificazione professionale

*DECRETO-LEGGE 13 agosto 2011, n. 138*

*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. (11G0185)*

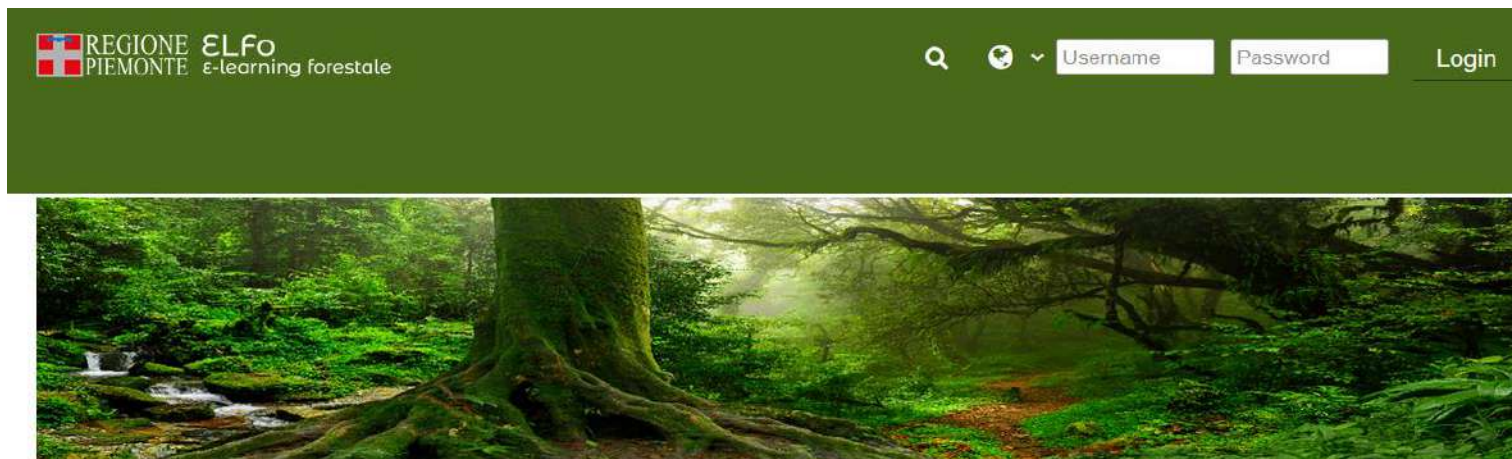
*DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 agosto 2012, n. 137*

*Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. (12G0159)*

# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## L'OFFERTA FORMATIVA PRESENTE OGGI

### Un confronto tra diverse realtà



### Competenze Digitali per il Comparto Forestale

La partecipazione al corso è riservata alle imprese forestali, ai professionisti ed ai tecnici forestali della PA Piemontese.

 Attività realizzata con il contributo congiunto di Comunità Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Misura 111 - Azione2

**ELFo** è un servizio di **formazione ed aggiornamento** in campo forestale.

È uno spazio pensato per gli operatori, dove trovare corsi di formazione, pagine di informazione ed aree di lavoro, condivisione e confronto.

 Le novità per gli studenti di ELFo 2023

**Login**

Username

Password

**Login**

Hai dimenticato la password?

[SEZIONE REGIONE PIEMONTE](#)  
[SEZIONE CSI PIEMONTE](#)  
[SEZIONE IPLA](#)  
[SEZIONE DISAFA-UNITO](#)  
[SEZIONE AGENZIE FORMATIVE](#)



# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## L'OFFERTA FORMATIVA PRESENTE OGGI

### Un confronto tra diverse realtà

#WEUNITUS

## Offerta Formativa DAFNE

Corsi di Laurea Triennale

Corsi di Laurea Triennali Professionalizzanti

Corsi di Laurea Magistrale

Corsi di Dottorato di Ricerca

Master

- [Governance delle zone montane italiane \(Area Appenninica\)](#)
- [Agricoltura di Precisione](#)

#WEUNITUS

## Offerta Formativa DIBAF

+ Corsi di Laurea Triennale

+ Corsi di Laurea Magistrale

+ Corsi di Laurea a Ciclo Unico

+ Dottorati di Ricerca

—

# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## L'OFFERTA FORMATIVA PRESENTE OGGI

### Un confronto tra diverse realtà



**Corso AFS: ESERCIZIO E PRATICA PROFESSIONALE**

**Organizzazione e gestione studio professionale**



# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## L'OFFERTA FORMATIVA PRESENTE OGGI

### Un confronto tra diverse realtà

Ateneo

Didattica

Ricerca e Innovazione

Territorio e Società

Internazionalità

Servizi

SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E ALIMENTARI



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

#### Laurea

SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE [ Grugliasco ]

SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA MONTAGNA [ Grugliasco ]

SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI [ Grugliasco ]

TECNOLOGIE ALIMENTARI [ Grugliasco ]

VITICOLTURA ED ENOLOGIA [ Grugliasco ]

#### Laurea Magistrale

BIOTECNOLOGIE VEGETALI [ Grugliasco ]

SCIENZE AGRARIE [ Grugliasco ]

SCIENZE ANIMALI [ Grugliasco ]

SCIENZE DEI SISTEMI FORESTALI E DELL'AMBIENTE [ Grugliasco ]

SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI [ Cuneo ]

SCIENZE VITICOLE ED ENOLOGICHE [ Asti ]

# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## L'OFFERTA FORMATIVA ... DOMANI



# FORMAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA PREVIDENZIALE



**Aspetto formativo:** insieme di azioni finalizzate a “formare” gli iscritti in modo tale da rendere gli stessi “consapevoli” delle tematiche previdenziali, dotandoli cioè degli opportuni strumenti per massimizzare, di caso in caso, le opportunità associate ai vari stadi dei propri percorsi lavorativi

**Obiettivi:** percorso formativo di consapevolezza previdenziale, volto anche a fidelizzare gli iscritti ed a farli sentire attori partecipi di un Ente che si preoccupa di garantire a tutti un futuro pensionistico dignitoso e che è attento, per quanto concesso dagli spazi di bilancio, alle necessità assistenziali

# FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

## CONCLUSIONI



# CONCLUSIONI

**INVESTIRE NELLE SKILL  
AUMENTARE LA CAPACITÀ IMPRENDITORIALE DEGLI ISCRITTI AUMENTANDO  
LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE**

**DEVONO ESSERE DECLINATE SU  
UNA IMPOSTAZIONE DI TIPO TRASVERSALE - OGGI E' CENTRALE IL CONCETTO DI  
COMPETENZA GESTIONALE RISPETTO A QUELLO DI CONOSCENZA SPECIFICA**

**DEVONO AVERE  
UN PIANIFICATO E CONDIVISO RAPPORTO DI COLLABORAZIONE CON  
LE ISTITUZIONI DI RIFERIMENTO (CONAF – EPAP)**





ORDINE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI  
DELLA PROVINCIA DI VITERBO



**epap** ENTE DI PREVIDENZA ED  
ASSISTENZA **PLURICATEGORIALE**

[Senza titolo]

*Ministero della Giustizia*



**Giorgio Uliana - Alberto Cardarelli**



FEDERAZIONE ORDINI  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI  
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA



*Ministero della Giustizia*

*Grazie*

